

Rimini 18.2.2016

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni

Provvedimenti urgenti contro il degrado e per la riqualificazione di Viserba

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che mille cittadini di Viserba, hanno sottoscritto una petizione del Comitato “ La Viserba che vorremmo” per chiedere la riqualificazione del lungomare e delle strade del quartiere dopo tante promesse e i soliti progetti preliminari a pochi mesi dalle elezioni;

ricordato

che la Giunta Comunale ha approvato il 22.12.2015 **un nuovo progetto preliminare** di riqualificazione dell’asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri, Domeniconi, per l’importo complessivo di euro 2.600.000 suddiviso nelle tre annualità 200.000 euro nel 2016, 1.400.000 euro nel 2017, 1.000.000 di euro nel 2018 **per l’acquisto aree dalle Ferrovie dello Stato e l’allargamento della sede stradale per consentire il doppio senso di marcia fino a Torre Pedrera**, condizione per pedonalizzare i lungomari di Viserba e Viserbella;

che **il primo lotto prevede solo** la realizzazione dei marciapiedi inesistenti, nel tratto tra Via Lamarmora e Via Polazzi, e la ricostruzione dei marciapiedi tra via Polazzi e via Bologna;

constatato

l’inesistenza dei marciapiedi in Via Polazzi, percorsa dagli studenti del Polo Scolastico fino al lungomare per prendere gli autobus (linea 4) diretti a Bellaria e Rivabella;

l’inesistenza dei marciapiedi lungo la Via Curiel, che porta alla Stazione di Viserba;

che i marciapiedi su Via Dati (il cosiddetto lungomare) risalgono agli anni 60 o sono solo “virtuali “ delimitati con la linea bianca sull’asfalto ;sono anche i pali della illuminazione pubblica;

che la Fontana di Piazza Pascoli funziona solo nei pochi mesi estivi e al minimo perché l’impianto idrico sarebbe obsoleto;

che il Palazzo IAT, di proprietà pubblica del Comune o della Provincia sul lungomare di Via Dati è utilizzato solo al piano terra dall’Ufficio Informazioni IAT e dal Distaccamento della P.M. mentre il 1° piano con una vasta superficie è completamente abbandonato;

considerato

che perdurano le criticità ambientali della costa di Viserba :

gli scarichi fognari continuano a defluire nella Fossa Sortie o Fossa dei Mulini ;

le scogliere causano ancora l’insabbiamento;

la spiaggia si allaga ad ogni pioggia causa i fanghi o il limo riportato dai fondali antistanti;

chiede

3) Se non siano da realizzare i marciapiedi in via Polazzi per mettere in sicurezza i pedoni, costretti a camminare in mezzo alla strada;

4) Se non debbano essere realizzati i marciapiedi in Via Curiel , la strada di fronte alla Stazione ;

1) Se non debbano essere rifatti e messi a norma (senza barriere architettoniche) i pochi marciapiedi esistenti sul cosiddetto lungomare di Via Dati o realizzati ex novo al posto di quelli “virtuali” delimitati con la linea bianca sull’asfalto della carreggiata;

2) Se non debbano essere sostituiti i vecchi pali della illuminazione pubblica in Via Dati per migliorare l’arredo e l’immagine del lungomare di Viserba;

- 5) **Se non occorra una manutenzione straordinaria dell'impianto idrico della Fontana di Piazza Pascoli** per ottimizzare il suo funzionamento durante tutto l'anno, considerato che Viserba era considerata la Regina delle Acque;
- 6) **Se il 1° Piano del Palazzo IAT non debba essere utilizzato e valorizzato dall'Associazionismo viserbese** invece di essere abbandonato;
- 7) **Se non era urgente e prioritario chiudere gli scarichi fognari della Fossa Sortie**, con il defluire delle acque nere e maleodoranti, utilizzata come porticciolo nel cuore di Viserba e per la passeggiata dei residenti e turisti;
- 8) **Se dopo la sperimentazione positiva delle modifiche alle scogliere antistanti la Fossa Sortie** grazie al progetto del geologo Faina avvenuta nel 2010 **non era opportuno proseguire la sistemazione delle altre scogliere** sotto la vigilanza dello stesso professionista **per ottenere la circolazione delle acque e il ripascimento;**
- 9) **Se per evitare gli allagamenti della spiaggia non sia possibile rimuovere dalla spiaggia i fanghi o il limo riportati dalla bonifica dei fondali antistanti** attuata negli anni 2007-2008 dall'allora Ass. Zanzini.
- 10) **Se dopo i decenni della cementificazione nel dopoguerra**, consentiti irresponsabilmente e senza alcuna lungimiranza dalle Amministrazioni Comunali, che hanno abbruttito Viserba e snaturato la sua identità, basta ricordare gli scempi urbanistico edilizi, dalla scomparsa dei villini, ai fabbricati sulla spiaggia, alla distruzione del Kursaal, con la conseguente perdita di ospiti celebri e del turismo delle famiglie, **non occorra un piano organico di investimenti per la riqualificazione complessiva di Viserba, a cominciare dalla riqualificazione del lungomare**, al di là delle chiacchiere elettorali.

GIOENZO RENZI